

PRODIGIO IN PAESE

Per caso ebbi modo di ascoltare una storia che mi colpì veramente; chi la spiegava aveva compreso che in me c'era disponibilità ad accettarla e che credevo in quel che diceva.

Il racconto era talmente convincente che, tornata a casa volli trascriverlo così come ricordavo.

Tanto tempo fa, poco lontano dal Capoluogo siculo, in un paesino vivevano persone che non amavano la religione, pur essendo il luogo, direi quasi, ricco di Chiese e, deridevano i Santi ed i bigotti.

Il nonno del narratore era curatore di una delle Chiese locali, per cui, egli, da piccolo, si trovò a frequentare luoghi di culto.

Seguiva il prete nelle sue funzioni e crebbe timorato di Dio... mentre nel paese si moltiplicavano le beffe, le uccisioni e i danni nei riguardi degli abitanti. Gli anziani ed i bambini venivano trattati male e così gli animali...

Dio sembrava essersi allontanato dagli uomini, rendendo arido il loro cuore.

Nessuno credeva nell'Ente Supremo e nei fatti soprannaturali che potevano accadere.

Ad ogni discorso inspiegabile le persone venivano derise, almeno quelle che si dimostravano creduloni.

Una volta, prodigiosamente si sparse la voce che “nella giornata” si sarebbe verificato un PRODIGIO davvero eccezionale.

La voce si propagò in men che niente da far accorrere nella piazza del paese tutte le persone e c'era chi sghignazzava e chi prendeva in giro chi credeva.

“Ecco, ecco, un rumore precede il fatto straordinario... toh, un aereo, ah, ah, ah!

“Laà, un corvo... - fecero gli altri - aspettavate un corvo eccovelo!”

Ad un tratto, il cielo si fece scuro... l'aria sembrò di piombo e tutti, dico tutti, credenti e non, piegarono le ginocchia... qualcosa incombeva su di loro... alcuni avevano il volto pervaso di misticismo, altri, avevano un'espressione di paura...

I primi videro scendere dal cielo, oscurato all'improvviso, una palla di luce abbagliante posarsi sul terreno... Poi, con lo stesso moto circolatorio riprese a salire verso il cielo, seguita dallo sguardo rapito di chi “vide” e piano piano sparì tra le nuvole.

Viviamo, ora, in un tempo in cui si vedono apparire nel cielo gli U.F.O., ma il ragazzo di allora, uomo adesso, disse che i credenti videro, nella palla avvolta in una luce abbagliante la SACRA FAMIGLIA...

Dopo questo evento, ritenuto straordinario molti divennero più buoni e nel paese non si ebbero più prepotenze.

Chi a me fece il racconto di tale storia e ancora in vita e, dalla sua espressione assai convinta nel narrarci senz'altro, penso, sarà pronto a testimoniare che quanto detto non è frutto della fantasia. (nel 2009 estinto)

“Credere senza vedere! - disse Gesù a Tommaso... Dobbiamo noi credere? Il cuore e la fede vedono questo ed altro!